

RETE DI CURE PALLIATIVE

Responsabile U.F.C.P.
Dott.ssa Antonia Loiacono
366 6813740

La promozione dell'autonomia e della dignità sono obiettivi importanti che devono guidare le scelte assistenziali. Vengono elaborati di comune accordo con il malato e la sua famiglia, nel rispetto della volontà della persona malata di conoscere diagnosi, obiettivi terapeutici e prognosi.

La collaborazione con i familiari, in un modello assistenziale basato sulle cure domiciliari è di grande importanza, per permettere alla persona di restare nel suo ambiente.

Determinanti sono gli aspetti comunicativi tra paziente, famiglia ed operatori sanitari.

Infermiere Coordinatore
P.O. Cure Palliative
Simona Codevilla
366 5665252

Hospice di Siena
0577 536629
Fax 0577 49675

Hospice di
Campostaggia – Poggibonsi
0577 994315
Fax 0577 994245

Hospice di Nottola
0578 713078
Fax 0578 713242

Hospice di Abbadia S.S.
Fax 0577 776013

Le cure palliative

NON PIÙ SOLI NEL DOLORE

La Legge 38/2010 tutela l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore

Una legge innovativa. La legge 38/2010

Tutela e garantisce l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore, al fine di assicurare alla persona malata e alla sua famiglia: il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona malata, un'adeguata risposta al bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza alle specifiche esigenze individuali, un sostegno adeguato sanitario e socio-assistenziale e psicologico.

La legge 38/2010 semplifica le procedure di accesso ai medicinali impiegati per il trattamento del dolore.

La misurazione e il trattamento del dolore è un dovere di tutti gli operatori sanitari e per questo nella legge si rende obbligatoria la rilevazione del dolore all'interno della cartella clinica dei pazienti sia durante il ricovero ospedaliero che a domicilio.

Cosa sono le cure palliative

Questo opuscolo è pensato per aiutare la persona in alcuni momenti difficili della malattia e per renderla protagonista del diritto di non dover soffrire inutilmente e di essere curati, sempre. In alcuni casi la medicina non può guarire, ma è in grado di prendersi cura della persona malata per migliorarne, il più possibile, la qualità della vita. Essere vicini fino alla fine.

È quanto avviene con le cure palliative che guardano alla persona nella sua globalità, sostenendo il malato e la sua famiglia. Per tutti questi motivi, la legge 38/2010, *“Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”*, è una conquista di civiltà che è importante conoscere e far conoscere.

Le cure palliative sono costituite da interventi diagnostici, terapeutici assistenziali organizzati sia negli ambulatori ospedalieri che a casa del paziente che nelle strutture ospedaliere residenziali, gli Hospice, nel rispetto della dignità e dell'integrità della persona stessa.

Per questo le cure sono finalizzate non solo al controllo dei sintomi ma, soprattutto, al recupero o “difesa” della migliore qualità

A chi sono destinate?

A quei pazienti, e alle relative famiglie, la cui malattia di base è caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta e non risponde più ai trattamenti specifici